



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI
Sezione regionale di Controllo per la Calabria

composta dai Magistrati

Dr.ssa Rossella SCERBO	Presidente
Dr. Antonio BARRILE	Consigliere
Dr.ssa Emanuela Friederike DAUBLER	Referendario
Dr.ssa Sabina PINTO	Referendario
Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI	Referendario (Relatore)
Dr. Filippo Maria SALVO	Referendario
Dr.ssa Maria LEPORE	Referendario

ha emesso la seguente

DECISIONE

nel giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2023

VISTI gli artt. 81, 97, 100, secondo comma, e 103, secondo comma, della Costituzione;

VISTI gli artt. 39, 40 e 41 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTO l'art. 1, comma 5 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, recante introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213), recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione;

VISTA la legge 16 agosto 2016, n. 164, recante modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2002, n. 8, in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 204 del 30 aprile 2024, con cui è stato deliberato il progetto di legge di approvazione del rendiconto generale (conto del bilancio, conto generale del patrimonio e conto economico) per l'esercizio finanziario 2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 250 del 27 maggio 2024 avente ad oggetto *“Rettifica dei prospetti equilibri di bilancio e quadro generale riassuntivo approvati con la deliberazione n. 204 del 30 aprile 2024”*;

VISTA la nota prot. n. 4.109 del 1° luglio 2024 con cui è stata trasmessa alla Regione Calabria e alla Procura regionale della Corte dei conti una bozza della relazione contenente gli esiti del controllo preliminare sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 con i rispettivi allegati;

VISTA la nota del Dipartimento regionale economia e finanze REGCAL Prot. N. 453760 del 09/07/2024 (prot. Corte dei Conti Sez. Contr Cal n. 4182 del 10 luglio 2024), con cui l'amministrazione regionale ha trasmesso le controdeduzioni alla citata bozza di relazione;

VISTA la memoria del Procuratore regionale depositata in data 26 luglio 2024 (Pec prot. n. 6190 del 26 luglio 2024);

VISTA la determina presidenziale n. 22/2024 di convocazione per il giorno 26 luglio 2024 dell'udienza pubblica per la celebrazione del giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2023;

UDITI, all'udienza pubblica del 26 luglio 2024, il relatore Ref. Maria Rosaria PEDACI, il Procuratore regionale Presidente Romeo Ermenegildo PALMA, il Presidente della regione Calabria, On. le Roberto OCCHIUTO,

FATTO e DIRITTO

Lo schema di rendiconto generale della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2023, approvato dalla Giunta regionale il 30 aprile 2024 , è stato presentato (nota prot. n. 298914 del 30 aprile 2024) alla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Calabria, in data 2 maggio 2024 ed assunto al protocollo al n. 0003089 del 2 maggio 2024.

Il Collegio è chiamato a parificare le poste e a verificare la loro legittimità attraverso i saldi fondamentali del rendiconto generale.

Il giudizio di parificazione dei rendiconti regionali è stato introdotto dall'art. 1, comma 5, del d.l. 10 ottobre n. 174, 2012, in un periodo storico caratterizzato da profonde riforme dei rapporti fra i vari livelli di governo, improntate al conseguimento di un equilibrio finanziario uniforme, al fine di rispettare i parametri normativi e contabili comunitari.

Il ruolo della Corte dei conti viene quindi rafforzato in quanto garante terzo ed imparziale dell'utilizzo delle pubbliche risorse nell'interesse dello Stato-ordinamento (*ex multis* Corte Cost. 267/2006, 198/2012).

In tale contesto il giudizio di parifica viene riconosciuto dalla giurisprudenza come uno strumento efficace di controllo sulle finanze regionali, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica pur non essendo lesivo delle prerogative e dell'autonomia riconosciute alla Regioni.

Tale giudizio si sostanzia in un raffronto fra i programmi di entrata e di spesa previsti nel bilancio annuale e rendicontati dalla Regione dopo la fine dell'esercizio finanziario.

Alla decisione di parifica è allegata una relazione nella quale la Corte dei conti formula le sue osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa. La decisione di parifica e la relazione sono trasmesse al Presidente della giunta regionale e al Consiglio regionale.

Decisione e relazione si inquadrano in una funzione di controllo in senso ampio, ausiliaria rispetto all'attività di indirizzo del Consiglio regionale in materia di bilancio.

La decisione e la relazione *“si diversificano per natura giuridica (la prima è un atto di controllo, anche se assunto dalla Corte con le formalità della giurisdizione contenziosa; l'altra è un atto di giudizio finalizzato all'informativa) e per funzione (la parifica acclara la veridicità e la regolarità della gestione; la relazione deve fornire all'organo legislativo i risultati del controllo eseguito sull'attività amministrativa e sulla gestione finanziaria globalmente considerata come comportamento effettivo dando una rappresentazione unitaria dell'intervento in funzione di verifica della politica dei risultati)”* (Sezioni riunite in speciale composizione n. 38/2014).

Il giudizio di parifica ha come oggetto l'esame del rendiconto e delle risultanze rispetto alle scelte programmatiche e preventive.

La giurisprudenza costituzionale inquadra entrambi gli istituti come diretti a garantire il precetto costituzionale dell'equilibrio di bilancio inteso in senso dinamico, non, cioè, cristallizzato alla mera copertura finanziaria dei programmi di spesa, ma come una continua ricerca "dell'equilibrio tendenziale di bilancio" ricondotto alla naturale multiformità della gestione.

Oggetto del giudizio di parifica è il "conto" e la sua conformità con le scritture analitiche sottostanti e, in ultimo, con il fatto gestionale rappresentato.

Alla luce del fatto che il giudizio di parifica non consiste in una mera verifica della conformità delle poste rendicontate alla legge che autorizza il bilancio, ma implica un controllo atto a presidiare un equilibrio effettivo di bilancio, diventa in esso centrale la correttezza della determinazione del risultato di amministrazione, il quale configura *«l'oggetto principale e lo scopo del giudizio di parificazione che [...] riguarda non solo la verifica delle riscossioni e dei pagamenti e dei relativi resti (residui) ma anche, e soprattutto, la verifica, a consuntivo, degli equilibri di bilancio»* (Corte cost. sent. n. 89/2017). Nel caso in cui il giudizio di parifica metta in luce squilibri di bilancio e, in particolare, evidenzi un risultato di amministrazione deterioro o addirittura un disavanzo, la Regione è tenuta a conseguenti e necessarie misure di "salvaguardia".

Come chiarito dalla Corte costituzionale (sentenza n. 4 del 2020), i saldi del rendiconto consistono in *"tre elementi fondamentali: a) il risultato di amministrazione espresso secondo l'art. 42 del decreto in questione; b) il risultato della gestione annuale inerente al rendiconto; c) lo stato dell'indebitamento e delle eventuali passività dell'ente applicate agli esercizi futuri"*.

Infatti, il primo risultato chiarisce la situazione economico - finanziaria al termine dell'esercizio in modo comparabile a quella dell'anno precedente e a quella che sarà determinata per l'esercizio successivo. Il secondo enuclea dal contesto complessivo di cui al precedente punto a) le risultanze della gestione annuale integralmente imputabile agli amministratori in carica. Il terzo fornisce il quadro pluriennale dell'indebitamento, consentendo una prospettiva di sindacato sia in relazione ai vincoli europei, sia in relazione all'equità intergenerazionale, strumento servente alla determinazione dei costi benefici afferenti alle generazioni future con riguardo alle politiche di investimento in concreto adottate..."

Il rendiconto risulta, pertanto, uno strumento in grado di garantire la trasparenza dei conti, «elemento indefettibile per avvicinare in senso democratico i cittadini all'attività dell'Amministrazione, in quanto consente di valutare in modo obiettivo e informato lo svolgimento del mandato elettorale, e per responsabilizzare gli amministratori» (Corte Cost. sentenza n. 49 del 2018).

In linea con tali coordinate ermeneutiche è stata avviata l'istruttoria della Sezione sul progetto di legge di rendiconto generale della Regione Calabria per l'esercizio 2023 (delibera di G.R. n. 204 del 30.4.2024), acquisito dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti il 2 maggio 2024, nelle componenti del conto del bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico.

Le risultanze (in euro) del conto del bilancio sono le seguenti:

**CONTO DEL BILANCIO
GESTIONE DI COMPETENZA - esercizio 2023**

ENTRATE/ACCERTAMENTI	
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.638.227.042,73
Titolo 2- Trasferimenti correnti	1.019.139.302,74
Titolo 3- Entrate extratributarie	76.523.183,25
Titolo 4- Entrate in conto capitale	1.353.219.528,27
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	324.468.559,16
Titolo 6- Accensione prestiti	39.433.556,31
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere	0
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	500.110.902,14
TOTALE DELLE ENTRATE	7.951.122.074,60
SPESE/IMPEGNI	
Titolo 1- Spese correnti	5.323.306.727,80
Titolo 2- Spese in conto capitale	1.458.043.811,15
Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie	326.468.559,16
Titolo 4- Rimborso prestiti	57.194.245,59
Titolo 5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
Titolo 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	500.110.902,14
TOTALE SPESE	7.665.124.245,84

GESTIONE RESIDUI	
residui attivi	
originati dalla competenza	2.344.285.470,07
originate da esercizi precedenti	3.533.199.896,08
Totale dei residui attivi al 31/12/2023	5.877.485.366,15
residui passivi	
originati dalla competenza	1.903.281.949,99
originate da esercizi precedenti	2.486.006.740,17
Totale dei residui passivi al 31/12/2023	4.389.288.690,16

GESTIONE DI CASSA	
Fondo cassa iniziale	1.101.354.356,57
Riscossioni	7.410.627.687,81
Riscossioni da regolarizzare	0,00
Totale entrate	8.511.982.044,38
8Pagamenti	7.647.119.706,29
Pagamenti da regolarizzare	0
Totale Uscite	7.647.119.706,29
Saldo al 31 dicembre 2023	864.862.338,09

CONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA			
ENTRATE	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Residui di competenza
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.638.227.042,73	4.149.182.671,22	489.044.371,51
Titolo 2- Trasferimenti correnti	1.019.139.302,74	549.336.086,56	469.803.216,18
Titolo 3- Entrate extratributarie	76.523.183,25	58.584.943,49	17.938.239,76
Titolo 4- Entrate in conto capitale	1.353.219.528,27	331.064.812,23	1.022.154.716,04
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	324.468.559,16	0	324.468.559,16
Titolo 6- Accensione prestiti	39.433.556,31	18.571.428,57	20.862.127,74
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	500.110.902,14	500.096.662,46	14.239,68
TOTALE DELLE ENTRATE	7.951.122.074,60	5.606.836.604,53	2.344.285.470,07
SPESE	Impegni	Pagamenti di competenza	Residui di competenza

Titolo 1- Spese correnti	5.323.306.727,80	4.151.072.405,23	1.172.234.322,57
Titolo 2- Spese in conto capitale	1.458.043.811,15	732.899.582,69	725.144.228,46
Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie	326.468.559,16	326.468.559,16	0
Titolo 4- Rimborso prestiti	57.194.245,59	57.194.245,59	0
Titolo 5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	500.110.902,14	494.207.503,18	5.903.398,96
TOTALE SPESE	7.665.124.245,84	5.761.842.295,85	1.903.281.949,99
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	285.997.828,76		
SALDO RISCOSSIONI/PAGAMENTI DI COMPETENZA		-155.005.691,32	
SALDO GESTIONE RESIDUI DI COMPETENZA			441.003.520,08

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 che emerge dal conto del bilancio è positivo per euro 2.076.595.459,82.

AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO	
Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31/12/2023 (A)	864.862.338,09
Residui attivi totali (B)	5.877.485.366,15
Residui passivi totali (C)	4.389.288.690,16
Fondo pluriennale vincolato (D)	276.463.554,26
Avanzo finanziario complessivo 2023 (A+B-C-D)	2.076.595.459,82

La composizione del risultato di amministrazione 2023 è rappresentata nel seguente prospetto: considerata la parte accantonata di euro 1.300.938.825,23, quella vincolata di euro 834.380.070,48 e quella destinata agli investimenti pari a zero euro, il totale della parte disponibile è pari ad euro -58.723.435,89.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
	(Importi in milioni di euro)
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	Totale (A)
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	623.866.993,81
Fondo residui perenti al 31/12/2023	97.371.087,93
Fondo anticipazioni di liquidità	200.715.252,67
Fondo per le perdite delle società partecipate	15.250.525,93
Fondo di garanzia debiti commerciali	1.381.317,18
Fondo contenzioso	240.323.294,82
Altri accantonamenti	122.030.352,89

Totale parte accantonata (B)	1.300.938.825,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	43.228.153,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	643.001.732,21
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	5.324.748,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.483.629,15
Altri vincoli	133.341.808,04
Totale parte vincolata (C)	834.380.070,48
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-58.723.435,89
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

Dal confronto dei dati di cassa risultanti dal rendiconto con i dati di cassa risultanti dalle scritture del Tesoriere e dal sistema SIOPE emerge quanto segue:

DATI DI CASSA (Confronto tra il rendiconto e il sistema SIOPE)					
RISCOSSIONI/PAGAMENTI	Rendiconto	SIOPE Regione	SIOPE Sanità	Totale SIOPE	Variazioni
Totale Riscossioni (competenza e residui)	7.410.627.687,81	2.508.583.508,92	4.902.044.178,89	7.410.627.687,81	0,00
Totale Pagamenti (competenza e residui)	7.647.119.706,29	2.698.746.754,35	4.948.372.951,94	7.647.119.706,29	0,00

CONTO DEL TESORIERE	
	totale
Fondo cassa iniziale	1.101.354.356,57
Riscossioni	7.410.627.687,81
Riscossioni da regolarizzare	-
TOTALE ENTRATE	8.511.982.044,38
Pagamenti	7.647.119.706,29
Pagamenti da regolarizzare	-
TOTALE USCITE	7.647.119.706,29
SALDO	864.862.338,09
Pignoramenti	-
Disponibilità di cassa	-

DATI DA RENDICONTO	
	totale
Fondo cassa iniziale	1.101.354.356,57
Riscossioni	7.410.627.687,81
Riscossioni da regolarizzare	-
TOTALE ENTRATE	8.511.982.044,38
Pagamenti	7.647.119.706,29
Pagamenti da regolarizzare	-
TOTALE USCITE	7.647.119.706,29
SALDO	864.862.338,09

RIEPILOGO CASSA (confronto con dati tesoreria e SIOPE)			
	RENDICONTO	TESORERIA	SIOPE
Fondo cassa iniziale	1.101.354.356,57	1.101.354.356,57	1.101.354.356,57
Riscossioni	7.410.627.687,81	7.410.627.687,81	7.410.627.687,81
Riscossioni da regolarizzare	0	0	0
TOTALE ENTRATE	8.511.982.044,38	8.511.982.044,38	8.511.982.044,38
Pagamenti	7.647.119.706,29	7.647.119.706,29	7.647.119.706,29
Pagamenti da regolarizzare	0	0	0

TOTALE USCITE	7.647.119.706,29	7.647.119.706,29	7.647.119.706,29
Disponibilità di cassa	864.862.338,09	864.862.338,09	864.862.338,09

Verifica dei risultati per le ENTRATE a riscontro con la legge di bilancio (art. 39 1°co R.D. 1214 1934) - COMPETENZA			
TITOLI	Stanziamenti finali di competenza	Accertamenti	Differenze
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.676.782.516,36	4.638.227.042,73	- 38.555.473,63
Titolo 2- Trasferimenti correnti	1.061.246.732,49	1.019.139.302,74	-42.107.429,75
Titolo 3- Entrate extratributarie	54.401.137,12	76.523.183,25	22.122.046,13
Titolo 4- Entrate in conto capitale	1.966.318.873,67	1.353.219.528,27	-613.099.345,40
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	326.468.559,16	324.468.559,16	-2.000.000,00
Titolo 6- Accensione prestiti	39.433.556,31	39.433.556,31	0
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere	250.000.000,00	0	-250.000.000,00
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	1.522.281.694,24	500.110.902,14	-1.022.170.792,10
TOTALE DELLE ENTRATE	9.896.933.069,35	7.951.122.074,60	-1.945.810.994,75

Verifica dei risultati per le ENTRATE a riscontro con la legge di bilancio (art. 39 1°co R.D. 1214 1934) - CASSA				
TITOLI	DESCRIZIONE	Stanziamenti finali di CASSA	Riscossioni	Differenze
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		6.263.253.087,47	4.876.197.699,19	-1.387.055.388,28
Titolo 2- Trasferimenti correnti		1.962.140.734,58	798.602.982,50	-1.163.537.752,08
Titolo 3- Entrate extratributarie		280.787.521,13	72.049.064,46	- 208.738.456,67
Titolo 4- Entrate in conto capitale		3.591.715.457,59	508.480.110,67	-3.083.235.346,92
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie		326.468.559,16	0	- 326.468.559,16
Titolo 6- Accensione prestiti		326.590.777,48	142.799.068,01	- 183.791.709,47
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere		250.000.000,00	-	- 250.000.000,00
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro		2.351.259.791,51	1.012.498.762,98	-1.338.761.028,53
TOTALE DELLE ENTRATE		15.352.215.928,92	7.410.627.687,81	-7.941.588.241,11

Verifica dei risultati per le SPESE a riscontro dei limiti autorizzatori della legge di bilancio (art. 39 1°co R.D. 1214 1934) - COMPETENZA			
TITOLI	Stanziamenti finali di competenza	Impegni e FPV	Differenze
Titolo 1- Spese correnti	5.664.025.801,34	5.323.306.727,80	-340.719.073,54
FPV		27.211.705,40	27.211.705,40
Titolo 2- Spese in conto capitale	2.697.423.541,66	1.458.043.811,15	-1.239.379.730,51
FPV		249.251.848,86	249.251.848,86
Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie	326.468.559,16	326.468.559,16	-
Titolo 4- Rimborso prestiti	266.932.400,13	57.194.245,59	-209.738.154,54
Titolo 5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000.000,00	-	- 250.000.000,00
Titolo 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	1.522.281.694,24	500.110.902,14	-1.022.170.792,10
TOTALE SPESE	10.727.131.996,53	7.665.124.245,84	-3.062.007.750,69
FPV		276.463.554,26	

Verifica dei risultati per le SPESE a riscontro dei limiti autorizzatori della legge di bilancio (art. 39 1°co R.D. 1214 1934) - CASSA
--

TITOLI	Stanzamenti finali di competenza	Pagamenti	Differenze
Titolo 1- Spese correnti	8.083.148.768,72	5.246.546.715,73	-2.836.602.052,99
Titolo 2- Spese in conto capitale	4.667.997.582,15	1.067.416.936,31	-3.600.580.645,84
Titolo 3- Spese per incremento attività finanziarie	326.488.559,16	326.488.559,16	-
Titolo 4- Rimborso prestiti	64.796.980,45	57.194.245,59	-7.602.734,86
Titolo 5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000.000,00	-	- 250.000.000,00
Titolo 7-Uscite per conto terzi e partite di giro	1.980.119.274,50	949.473.249,50	-1.030.646.025,00
TOTALE SPESE	15.372.551.164,98	7.647.119.706,29	-7.725.431.458,69

Alla luce delle acquisizioni istruttorie in base ai dati forniti all'Amministrazione è emerso, altresì, che è stato rispettato il limite di indebitamento.

LIMITI INDEBITAMENTO RENDICONTO 2023 (valori in euro)		
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO		
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - ART. 62, COMMA 6 DEL D.LGS. N. 118/2011		
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.853.019.807,48
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	3.960.062.678,50
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		892.957.128,98
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	178.591.425,80
E) Ammontare rate mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	90.058.834,40
F) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	1.553.671,39
G) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	-
H) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	42.191.992,77
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento M=D-E-F+G+H)		129.170.912,78
TOTALE DEBITO		
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	1.397.069.521,67
Totale debito della Regione		
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		9.968.375,85
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		1.553.671,39

Risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica come desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Lo stato patrimoniale dell'Ente riporta, nel 2023, attività e passività per € 9.769.712.709,01 con un patrimonio netto positivo pari a € 3.157.474.527,66.

Il conto economico evidenzia un risultato dell'esercizio pari a € 185.101.936,43.

Tutto ciò premesso e considerato

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Calabria,

VISTO l'art. 1, comma 5, del decreto-legge n. 174 del 2012, che individua nel rendiconto generale della regione l'oggetto del giudizio di parifica rimesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti;

CONSIDERATO che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio, il pareggio di bilancio e i limiti all'indebitamento;

TENUTI presenti le osservazioni e i rilievi formulati relativamente al modo col quale l'Amministrazione regionale ha operato per l'attuazione delle discipline amministrative e finanziarie, nonché le plurime criticità emerse che, sebbene non siano ostative alla decisione di parifica, in quanto non inficiano le risultanze contabili del rendiconto, tuttavia delineano una gestione a tratti confusa di alcune poste contabili e che sono contenute partitamente nella relazione unita alla presente decisione.

UDITE le conclusioni del Procuratore regionale, che ha chiesto la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2023;

P.Q.M.

La Corte dei conti – Sezione di Controllo per la Regione Calabria, visti gli artt. 39, 40, 41 del testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e ss.mm., nonché l'art. 1, comma 5, del d.l. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012;

PARIFICA

il rendiconto della Regione Calabria relativo all'esercizio finanziario 2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 204 del 30 aprile 2024 come rettificato con la

successiva deliberazione della Giunta n. 250 del 27 maggio 2024, limitatamente al prospetto degli “equilibri di bilancio” e del “quadro generale riassuntivo” nelle sezioni relative alla gestione degli accantonamenti in sede di rendiconto, nelle sue componenti del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale

APPROVA

l’annessa relazione, elaborata ai sensi dell’art. 1, comma 5, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DISPONE

che la presente decisione, con l’unita relazione, sia trasmessa al Presidente della Giunta e al Presidente dell’Assemblea legislativa regionale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministro per l’economia e le finanze per le determinazioni di competenza.

Così deciso in Catanzaro, nella camera di consiglio del 26 luglio 2024

IL RELATORE
Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI

FIRMATO DIGITALMENTE

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Rossella SCERBO

FIRMATO DIGITALMENTE

Depositata in segreteria il 29/07/2024
Il funzionario preposto
dott.ssa Manuela Giacobbe
FIRMATO DIGITALMENTE